

Quando raggiungeremo il sole

Se pensate che questo sia un libro noioso devo darvi in parte ragione poiché le prime venti pagine sembrano una scalata sull'Everest!! Personalmente le ho dovute leggere svariate volte per comprendere quello che accade.. e diciamo che questo inizio non mi ha fatto proprio una bella impressione, ma nonostante questo se riuscite, come me a superare questa scalata allora, il libro filerà dritto come l'olio!! E oltre ad essere risucchiati nella storia finirete anche per leggere metà libro in un solo giorno. Un consiglio che voglio dare per godersi questo racconto di più è di guardare delle foto dei luoghi che i ragazzi visitano, così da creare un'ambientazione non solo basata sull'immaginazione, ma anche basata su quello che dice l'autore in merito e le immagini. Parlando della storia, è molto profonda e avvincente, a tratti buffa, a tratti cupa e tetra..lo stessa ho pianto, nonostante non sia proprio così sensibile, ma pagina dopo pagina ho iniziato ad affezionarmi ai personaggi, che mi hanno fatto ricordare esperienze accadute anche a me..ad esempio i miei genitori e la loro separazione, ma anche l'impotenza davanti a delle ingiustizie subite, il sentirsi piccoli in un mondo enorme, il dolore di dover lasciare andare qualcuno a te caro, l'irrefrenabile voglia di lasciare tutto e scappare a causa del dolore..

Questo libro è veramente ben scritto e merita molta più popolarità rispetto a quella che ha ora!! Beh, se volete sapere di cosa parla la storia..correte a leggerlo, io farei troppi spoiler!!

Ma quello che posso dire è che i protagonisti sono quattro ragazzi di più o meno tredici anni, che grazie a un diario inizieranno un viaggio alla ricerca di un misterioso treno nazista.

Detto questo spero di aver suscitato la vostra curiosità!! Buona lettura

Elodi Contri, 2C Poliziano